

*Interventi su argomenti non iscritti all'ordine del giorno*

ALBERTINI (NCD). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTINI (NCD). Signora Presidente, do lettura di una lettera, datata 28 maggio 2014, pervenutami dal Presidente della Repubblica che ha attinenza con l'intervento che intendo svolgere.

«Caro senatore Albertini, sono stato informato della sua interrogazione parlamentare presentata il 29 gennaio 2014 nella quale si riferiscono circostanze oggetto di un dettagliato esposto relativo a condotte attribuite al dottor Alfredo Robledo, procuratore aggiunto presso la procura di Milano, inviato al procuratore generale presso la Corte di cassazione. Per quanto a mia conoscenza, l'esposto è all'esame della procura generale della Cassazione in fase istruttoria, mentre il CSM, anch'esso destinatario dell'esposto, ha esaminato le vicende denunciate e, a seguito di un'ampia

delibazione delle circostanze rappresentate, ha ritenuto di segnalare ai titolari dell'azione disciplinare. Non posso invece che rammaricarmi per la mancata risposta alla sua interrogazione parlamentare, che merita a mio giudizio una puntuale attenzione da parte del Ministro della giustizia. Nell'augurarmi un pronto esame dei fatti da lei esposti da parte degli organi competenti, le porgo cordiali saluti».

Facevo prevenire questa lettera, insieme a una seconda interrogazione datata 10 giugno, al Capo di gabinetto del Ministro della giustizia, e finalmente ricevevo, il 18 giugno, la risposta a questa interrogazione che era stata inoltrata addirittura il 22 ottobre 2012 al ministro Severino e aveva attraversato il percorso istituzionale di ben tre Ministri.

In questa risposta apprendo, sconcertato, che «in assenza di riscontri alle doglianze del senatore Albertini, idonee a giustificare la sussistenza di specifiche fattispecie disciplinari, ho aderito alla proposta di archiviazione della pratica pervenutami dalle competenti articolazioni ministeriali. Naturalmente non mancherò di seguire con attenzione gli eventuali sviluppi della vicenda che dovessero emergere dalle ulteriori valutazioni che saranno operate dalla procura generale presso la Corte di cassazione, cui il CSM, nella seduta del 21 maggio, aveva trasmesso gli atti per quanto di eventuale competenza in relazione ai profili di rilevanza disciplinare relativi al ritardo nella trasmissione del procedimento della procura di Monza da parte del dottor Robledo».

In questa comunicazione non vi sono alcuni riscontri, anzi nessuno. Ho presentato un testo, che chiedo alla Presidenza di poter allegare al Resoconto della seduta, dove puntualmente controdeduco lamentando l'assenza di alcun approfondimento, l'escussione di testi, valutazioni autonome rispetto alle difese presentate dal magistrato. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE. Senatore Albertini, la Presidenza l'autorizza a consegnare la documentazione affinché sia allegata al Resoconto della seduta, ma ritengo – ne avevamo anche accennato – che lo strumento più appropriato sia la presentazione da parte sua di un'ulteriore interrogazione, questa volta a risposta orale, con la facoltà di replicare in sede di interrogazione, quindi di poter rappresentare pubblicamente all'Aula tutti i suoi argomenti.